

Data: 29.10.2022 Pag.: 1,15
 Size: 688 cm2 AVE: € 11696.00
 Tiratura: 27129
 Diffusione: 21229
 Lettori:



Effetto bollette sulle case di riposo Aumenti fino a duemila euro l'anno

Il caro energia si fa nuovamente sentire. Le famiglie degli ospiti degli Istituti Riuniti Airoidi e Muzzi, Rsa da 360 "residenti", saranno colpite da aumenti che vanno da 730 a 2.136 euro all'anno, a seconda del padiglione che li ospita. Il presidente Giuseppe Canali l'aveva già annunciato proprio da questecolonne. «Se va avanti così

dovremo ritoccare le rette. Soprattutto nel padiglione Resegone, i cui ospiti pagano meno di tutti». Ieri l'ufficialità degli aumenti, dopo tredici anni senza nessuna modifica alle tariffe, che andrà a impattare su tante famiglie e anziani ospiti. Per le famiglie i ritocchi alle rette scatteranno dal 1° gennaio prossimo.

«Siamo consapevoli che questa decisione potrà suonare impopolare,

in un momento in cui le famiglie già si trovano a doversi misurare con l'aumento dei costi della propria gestione familiare - conclude Canali - Purtroppo, però, è una scelta necessaria e responsabile, per quanto sofferta».

D'altronde, aumentano le rette anche di altre case di riposo, come la [Fondazione Borsieri](#). Secondo i sindacati, gli aiuti regionali non si sono rivelati sufficienti a ripianare

i costi aggiuntivi.

VILLANI A PAGINA 15

Airoidi e Muzzi rette in aumento fino a duemila euro

Il caso. Caro energia, cifre alte soprattutto al Resegone. Si parte a gennaio, coinvolti anche gli altri settori in Rsa. Le parole di Canali: «Scelta sofferta, ma necessaria»

MARCELLO VILLANI

Il caro energia si fa nuovamente sentire. Le famiglie degli ospiti degli Istituti Riuniti Airoidi e Muzzi, Rsa da 360 "residenti", saranno colpite da aumenti che vanno da 730 a 2.136 euro all'anno, a seconda del padiglione che li ospita.

Il presidente **Giuseppe Canali** l'aveva già annunciato proprio da queste colonne. «Se va avanti così dovremo ritoccare le rette. Soprattutto nel padiglione Resegone, i cui ospiti pagano meno di tutti». Ieri l'ufficialità degli aumenti, dopo tredici anni senza nessuna modifica alle tariffe, che andrà a impattare su tante famiglie e anziani ospiti.

I numeri

Per le famiglie i ritocchi alle rette scatteranno dal 1° gennaio prossimo: si tratterà dell'aumento di 6 euro per la retta giornaliera al Resegone (da 67 a 73 Euro) e di 2 euro per la retta giornaliera agli altri padiglioni (da 82 a 84 Euro, camera

■ **Il presidente degli Istituti: «Abbiamo la responsabilità di 360 dipendenti»**

singola da 88 a 90 Euro).

«Siamo consapevoli che

questa decisione potrà suonare impopolare, in un momento in cui le famiglie già si trovano a doversi misurare con l'aumento dei costi della propria gestione familiare. - conclude Canali - Purtroppo, però, è una scelta necessaria e responsabile, per quanto sofferta».

D'altronde, spiega Canali, il padiglione Resegone era già sotto la lente: «Oramai è a livello degli altri, sia tecnologicamente che per le soluzioni adottate al suo interno, per cui si stava già pensando a un adeguamento della retta». Diversamente da quanto aveva pensato in prima battuta, il presidente Canali si è ritrovato però a dover aumentare le rette an-

che degli altri tre padiglioni: due euro al giorno che in un anno pesano per 730 euro.

Struttura energivora

«Si tratta di una decisione - ha spiegato il presidente Giuseppe Canali - assunta a malincuore dal Consiglio di amministrazione, a fronte di una situazione di crescita esponenziale dei costi di energia e materie prime a cui non siamo in grado di far fronte con le rette attuali. Del resto, la nostra struttura è fortemente energivora, nonostante le importanti innovazioni introdotte alcuni anni or sono nel padiglione Resegone. Gli aumenti dell'energia elettrica e del gas che, soprattutto

La Provincia di Lecco

Data: 29.10.2022 Pag.: 1,15
 Size: 688 cm2 AVE: € 11696.00
 Tiratura: 27129
 Diffusione: 21229
 Lettori:



nell'ultimo anno, abbiamo dovuto sopportare, insieme agli aumenti di tutti i beni e i servizi che acquistiamo, ci impediscono di rinviare nel tempo una scelta sofferta ma necessaria».

Il fattore Covid

Quindi Canali annuncia: «Ab-

biamo la responsabilità di garantire a ben 360 dipendenti una prospettiva di certezze rispetto alla capacità degli istituti di sostenere i costi. Gli anni del Covid non ci hanno certo aiutato: al contrario, sulla struttura degli Istituti, come su quella delle Rsa, sono stati riversati costi aggiuntivi per

garantire la sicurezza di dipendenti e ospiti. Misure che, anche oggi, pure in un contesto certamente più sereno, dobbiamo continuare ad assicurare. La crescita insostenibile dei costi energetici si accompagna a quella, meno pesante ma ugualmente significativa, dei costi di altri beni, materie pri-

me e servizi. Volendo mantenere quello standard qualitativo nella cura e presa in carico delle persone più deboli che ci è sempre stata riconosciuta a livello regionale, e in assenza di aiuti sostanziali da parte di Stato e Regione, siamo costretti a questo provvedimento».

Gli altri casi

Costi in rialzo pure a Perledo e alla Borsieri in centro città

La **Fondazione Sacra Famiglia di Milano** annuncia anch'essa aumenti. Sia per quanto riguarda la sua sede di Perledo che per quella, centralissima, di Lecco, la Rsa Borsieri di via San Nicolò. La quantificazione di questo aumento è 2,5 euro per ogni suo ospite residente, ma **Sacra Famiglia** dichiara: «Siamo una realtà non

profit che si occupa di assistenza a persone anziane e con gravi disabilità e nella situazione attuale i costi che stiamo affrontando nelle strutture sul territorio lecchese sono molto aumentati. Questa situazione complessa ci ha costretto a prevedere un incremento, seppur contenuto, delle rette nelle strutture residenziali a partire dal

1° gennaio 2023. Si tratta di uno sforzo economico, che chiediamo alle famiglie dei nostri ospiti e siamo consapevoli che, per molte tra loro, questo possa rappresentare un serio problema. Confidiamo pertanto in un intervento specifico di sostegno Regionale o Nazionale che possa scongiurare eventuali futuri incrementi».



Il cortile interno degli Istituti Airoidi e Muzzi di Lecco: i rincari colpiranno ospiti e famiglie dall'1 gennaio